

## Appunti di Un Viaggio Indimenticabile

Giovanni Padovano

Il viaggio negli Stati Uniti, tra i molesi residenti a New York (dovuto all'invito rivoltomi dal Club Caduti di Superga, che io ringrazio ancora), ha costituito una delle esperienze piu' belle e toccanti della mia vita di Sindaco.

Mentre ero laggiu', pensavo che mai un Sindaco di Mola aveva varcato l'Oceano per raggiungere i cittadini residenti in America. Mi trovavo lontano migliaia di chilometri, in un altro continente, ma ugualmente circondato da compaesani, amici, parenti, conoscenti. Tutto questo mi procurava un'impressione strana, completamente nuova, pero' molto piacevole.

Sono rimasto assai commosso quella sera in cui, nella sala Cotillion, mi sono trovato improvvisamente tra centinaia di molesi che applaudivano, che si stringevano attorno: eravamo tutti contenti, eravamo una sola, grande famiglia.

Ma la commozione mi ha accompagnato sempre, durante tutti gli incontri avuti con i molesi: ogni volta che mi sono trovato in mezzo a loro, nella sede dei Caduti di Superga, nel Circolo Culturale, nel Van Westerhout, nei Clubs di Staten Island e del New Jersey.



Ricordo i numerosi incontri con i molesi per le vie di Brooklyn: mi sentivo chiamato all'improvviso, mentre me ne andavo da solo, mi salutavano, mi parlavano, mi invitavano a prendere un caffè insieme: tutto questo e' stato per me motivo di grande contentezza e di gioia.

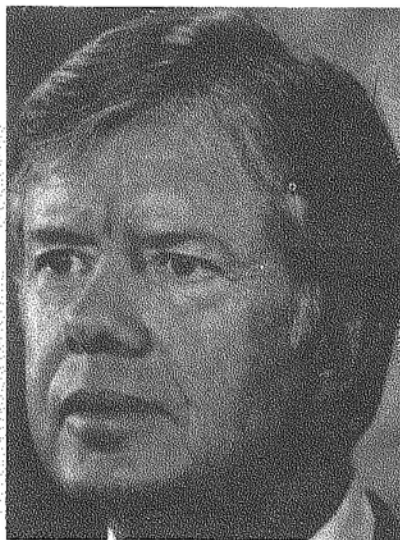
Ero contento perche' capivo che l'accoglienza calorosa, affettuosa, piena d'amore, fatta a me, era in realta' fatta a Mola, al paese nativo che tutti i molesi d'America ancora ricordano.

(continua in ultima pagina)

## Carter Presidente Incompreso

Pietro Gaudiuso

Tutti coloro in favore di Carter alzassero la mano. Note una certa in decisione; al principio vedo una marea di persone alzare la mano, ma subito dopo le mani scompaiono, per poi cominciare a ricomparire come per incanto, per poi scomparire nuovamente. E' questo un segno di timidezza da parte nostra? In suo favore quando ci fa comodo e contro non appena ci vien chiesto di usare moderazione in questo periodo di austerita'.



Analizziamo un po' questa situazione alquanto scabrosa per un semplice dovere di giustizia verso Carter, a parere mio, uno dei Presidenti piu' incompresi da che ricordi.

Sin dai primi mesi in carica ha voluto escogitare un piano di contingenza a riguardo lo spreco dell'energia, ma il Congresso ha mostrato una grande apatia portandoci alla merce' dell'O.P.E.C.

Dopo aver accusato le compagnie petrolifere di guadagni esorbitanti ha suggerito l'istituzione di tasse speciali "Windfall taxes", ma il Congresso ancora una volta ha dimostrato un antagonismo paralizzante prima di approvare tale proposta.

Carter ha cercato di accelerare i tempi nel riempire cave di sale vuote, con olio greggio per non trovarci per un'ennesima volta alla merce' dei paesi dell'O.P.E.C., ma la macchina burocratica si ingolfa continuamente.

Ci ha incitato ad un cauto uso delle cambiali, ma nessuno ha prestato attenzione.

Ha esortato le varie compagnie ed industrie ad un auto controllo dei prezzi sui diversi prodotti, ma la reazione non e' stata alquanto positiva.

Tutto cio' sta a dimostrare la sua lotta continua contro noi tutti ed il Congresso nella ricerca continua di fare istituire le sue proposte

(continua in ultima pagina)

## Terza Personale di Natale Rotondi

Angela Sciddurlo

Sabato 20 aprile c'e' stata l'inaugurazione della terza mostra personale del noto pittore molese Natale Rotondi.

L'esposizione si e' rivelata un vero successo dovuto all'alta qualita' della sua pittura.

Ad onorare il pittore molese e' stata la presenza del Sindaco di Mola, il dottor Giovanni Padovano.

Gli inauguratori della mostra sono stati gentilissimi signore e signora Albert Alpern, mentre gli ospiti d'onore, sono stati il signor e la signora John Caliendo.

La pittura di Natale Rotondi ha incantato i visitatori della mostra. I suoi quadri sono il risultato di una vita dedicata all'arte.

Guardandoli mi e' tornata in mente una frase pronunciata da Dechirico "L'arte e' una rete fatale che coglie a volo come farfalloni strani momenti che sfuggono agli innocenti". Natale Rotondi sa cogliere questi momenti, ma non li tiene per se, con il suo pennello magico li trasferisce nelle sue tele per inviare allo spettatore il suo messaggio spirituale.

Rotondi si definisce un pittore realista.



Il suo realismo prende spunto dalla sua ammirazione per Tiziano, Tiepolo, e Tintoretto.

Ho avuto l'occasione di domandargli il motivo per il quale ha preferito la corrente realistica a certe deviazioni dell'arte moderna, Natale Rotondi ha risposto che la formazione del pittore e' dovuta al passaggio di tanti stadi: disegno, colore e forma, per poi permettersi la liberta' di nuove creazioni.

Il secondo motivo per il quale il pit

(continua in ultima pagina)



Franco Gassi

Le sorti del nostro Circolo Culturale di Mola e della nostra comunità, sono sicuro stanno molto a cuore a molti di noi.

Assumendo la direzione de L'IDEA, mi rende estremamente felice annunciarvi che ultimamente si è fatto molto progresso in ambo i settori. Nel nostro club si è andati "Su di giri", quando si è unanimemente deciso di trasferire alcuni dei poteri dell'assemblea, ad un gruppo dirigenziale da essere eletto dall'assemblea stessa. Caricati da questa promessa nove membri venivano eletti a far parte di questo gruppo; che riunitosi passava immediatamente alla assegnazione delle cariche: Giuseppe Scorcio veniva eletto Chairman del consiglio e Direttore artistico-teatrale; Vito Ciavarella, Co-Chairman e Direttore sociale; Gioacchino Digiorgio, Presidente del circolo e addetto alle relazioni pubbliche; Antonio Minniti, Vice-Presidente; Vito Rago, Tesoriere; Leonardo Campanile, Segretario d'archivio; Ketty Giustino, Segretaria di corrispondenza; Francesco Quaranta, Direttore sportivo e Franco Gassi, Direttore de L'IDEA.

Questo "Cambio", come si può ben constatare dalle attività svolte fino ad oggi, per ora sembra essere la carta vincente su cui puntare l'avvenire.

Questa specie di riorganizzazione o se si può dire rinascita del Circolo Culturale Mola è stata da preludio ad un'altro gioioso evento, l'inizio di quel grande sogno che è "L'attiva cooperazione di tutti i Circoli Molesì". Con questo proposito si è già formato un gruppo di studio, che si è assunto il compito di studiare la situazione, in modo da suggerire alla comunità Molesì il corso da seguire; con lo scopo di vedere realizzata una forma di unione tra i vari clubs molesì.

Vi saluto con il più fervido augurio che questo si avveri al più presto e che il Circolo Culturale si spinga sempre "Piu' in alto", con le sue attività Socio-Artistiche-Culturali al servizio della comunità'.

De Monte Vito	\$10
Di Turi Vito	5
Cascella Frank	5
Calisi Isabella	10
Riccio Cesario	10
Franzese Giacomo	40
Leone Domenico	5
Liuzzi Giuseppe	25
Furio R.	10
Rossie Antonia	10
Fanizza Antonio	10
Caragiulo Maria	10
Calabrese Vito	10
Capotorto Giuseppe	10
Tapino Vitantonio	10
Teutonico Danny	10
Santoro Antonio	10
Lionetti Nicola	10
Battista Giovanni	20
Rotondi Natale	40
De Mattia Giuseppe	20
Palazzo Natale	5
Lino Balzano	10



Carissimi:  
un giorno dai miei suoceri ho trovato il vostro bel giornale e così mi sono permesso di inviarvi il mio indirizzo affinché figurate nella vostra lista.

Grazie tante anticipatamente  
Serafino Bono  
P.S. Anche se sono Siciliano il vostro giornale mi è piaciuto moltissimo.

Carissimi amici dell'Idea,  
seguo attentamente il Vostro simpatico giornale, che trovo sia socialmente, che culturalmente interessante ed informativo. Credo che "L'Idea" sia oggi uno dei fattori più importanti, che tiene la nostra comunità unita.

Un elogio quindi per il buon lavoro svolto fino ad oggi.  
Saluti  
Vito Capotorto

**Renaissance BRIDALS**  
357 NEW DORP LANE  
Staten Island  
351-3111

INCANTEVOLI MODELLI  
PER SPOSA  
VASTA SCELTA DA  
"MODERN BRIDE"  
&  
"BRIDE'S MAGAZINE"

Menzionate il Circolo Culturale di Mola, riceverete il 10% di sconto e un trattamento speciale.

Imported Italian Leather Goods  
**MARTINELLI**  
LEATHER BOUTIQUE  
7407 - 13th AVENUE  
BROOKLYN, N.Y. 11228  
232-2601

CALZATURE ITALIANE PER  
DONNA, UOMINI, BAMBINI  
ED ACCESSORI VARI

MODA SENZA CONFINI  
UNA LINEA CHIC



Periodico del Circolo Culturale di Mola

**PRESIDENTE**  
GIOACCHINO DI GIORGIO

**DIRETTORE**  
FRANCO GASSI

**RESPONSABILE ARTISTICO**  
ANTONIO MINNITI

**REDAZIONE**  
GIUSEPPE SCORCIA  
GIOACCHINO DI GIORGIO

**COLLABORATORI**  
KETTY GIUSTINO  
MARIELLA MINNITI  
GRAZIA BOTTALICO  
GIANVITO BOTTALICO  
ANGELA SCIDDURLO

L'IDEA è l'organo ufficiale del "Circolo Culturale di Mola" membro della "Federazione Italiana di Associazioni di Brooklyn."

*We, the Directors, are deeply grateful for the support given to this issue by the advertisers and sincerely hope our readers will patronize them.*

Tipografia - THE SUPERIOR PRESS

### PROVERBI

- La favella è un dono di molti, il pensare di pochi.
- L'abbondanza uccide più della fame.

Si porta a conoscenza dei nostri lettori che potranno ricevere il nostro giornale L'IDEA a domicilio inviando alla nostra sede il loro indirizzo.

Questo potrà facilitare il nostro compito nella distribuzione del giornale stesso.

Inviando tutti voi lettori di farci pervenire impressioni, pareri e giudizi come segno tangibile della vostra collaborazione per aiutarci a fare sempre meglio.

Usate lo stesso tagliando anche per notificarci il cambiamento d'indirizzo per permettere che il giornale venga recapitato

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
CITTA' \_\_\_\_\_  
STATO \_\_\_\_\_ ZIP CODE \_\_\_\_\_

Ritagliare e inviare a:

● "Circolo Culturale di Mola" ●  
Redazione, "L'IDEA"  
6110-20 Avenue  
Brooklyn, N.Y. 11204  
(212) 331-4731

Please Patronize Our Advertisers

## L'AMERICA NAZIONE DI EMIGRANTI

### Ellis Island

Girolamo Colella

Si calcola che circa 16 milioni di emigranti, siano approdati ad Ellis Island. Di questi solo l'80% fu ammesso negli Stati Uniti, il resto veniva rifiutato, questo per ragioni varie come: malattie, false applicazioni o politicamente pericolosi. Per malattie venivano rifiutati circa 225 mila persone, in questo numero erano compresi molti bambini deformati o mentalmente incapaci.

Al genitori di questi bambini che peccavano di non essere normali, era la straziante scelta di fare ritornare il loro bambino solo al paese natio, con la possibilità di mai più vederlo o dire addio alla tanta desiderata America per far ritorno al paese d'origine.



In tutti e due i casi le spese extra del ritorno venivano addebitate all'emigrato. E' facile quindi immaginare il trauma di questi emigranti, che dopo tanti sacrifici e spese per il lungo viaggio a New York, si vedevano strappati dalle

braccia il proprio bambino per essere mandato indietro al paese d'imbarco. Per questa ragione, l'isola era nota anche come l'isola delle lacrime.

Molte quindi erano le famiglie divise. Solitudine ed esaurimenti nervosi erano malattie rampanti nell'isola e conseguentemente i suicidi divenivano cosa comune.

Dal 1892 al 1954 lo scandaloso numero di 3000 persone si toglieva la vita ad Ellis Island.

Un grande locale per cremazione e una macchina per stritolare le ossa ancora oggi presenti, sono freddi testimoni di un passato e di leggi non tanto felici.

Intanto per gli emigrati sopravvissuti ad Ellis Island, cominciava la nuova vita.

Gli Italiani si distinguevano da altri gruppi etnici, specialmente per le loro attività semi-rurali che svolgevano in comunità chiuse e per l'unità e il rispetto della famiglia.

Separazioni e divorzi erano cosa ben rara nella comunità italiana. Malgrado ciò, i genitori non concepivano l'importanza dell'educazione.

La scuola era infatti considerata come un'interferenza, uno spreco di tempo dal momento che lo stesso tempo poteva essere impiegato in qualcosa di più redditizio.

Pochi dunque erano i diplomati delle High School e pochissimi dei Colleges.

Tanto da ispirare un Preside della High School, Leonard Covello, calabrese di nascita, che profondamente scosso dalle deprecabili condizioni educative della comunità, faceva propria la battaglia per l'istruzione, passando serate intere facendo opera di convizione presso i genitori di alunni italiani.

Si deve a lui se agli inizi del 1900, la lingua italiana veniva introdotta nelle scuole americane.

### L'EROE DEI DUE MONDI

Gianvito Bottalico

La mia visita e in un certo senso, scoperta, del museo Meucci-Garibaldi, situato in Staten Island, mi ha affascinato perché mi ha dato la possibilità di vedere molte cose interessanti che ci legano al passato.

Il museo conserva i ricordi del nostro grande eroe Garibaldi, il famoso generale, l'eroe, il padre e l'uomo che con la sua tenacia e perseveranza fu insostituibile all'unità d'Italia, avvenuta nel 1861.

Visitando il museo ho avuto la sensazione di scoprire un tesoro. Camminando e contemplando nel posto ho provato un profondo sentimento patriottico dovuto alla mia ammirazione per Giuseppe Garibaldi, il quale passò 4 anni della sua vita dal 1850 al 1854 in compagnia di Antonio Meucci (il vero inventore del telefono).

In seguito alla sconfitta subita contro Napoleone III, il nostro grande eroe si rifugiò in questa umile casa, per sfuggire alla condanna a morte emessa su di lui in Italia.



Il museo conserva tanti inestimabili oggetti, e documenti storici che circondarono la vita di Garibaldi che durante il suo soggiorno negli Stati Uniti, divenne cittadino americano.

Durante la sua permanenza in S.I. i due amici vissero in questa casa di campagna, approfittando dell'abbondante pesca e cacciagione, in più, facendo candele. Infatti ancora oggi si può vedere la grande caldaia di cemento, al lato della casa usata per sciogliere la cera.

Questo museo dedicato ai due grandi uomini, è situato al numero 420 Tompkins Ave. a poca distanza dal Verrazano Bridge, si può visitarlo dalle 10, alle 17 dal Martedì al Venerdì e dalle 13, alle 17, Sabato e Domenica. Tel. 442-1608.

Non mancate di visitarlo, ne sarete veramente entusiasti e se vi lasciate trasportare dalla fantasia, sarà come rivivere il risorgimento ed i momenti più gloriosi della nostra storia.

QUESITO

Il Presidente Americano Grover Cleveland viene ricordato fra l'altro per uno strano particolare che nessun altro Presidente Statunitense può vantare. Sapete qual'è?

**ALLA MEDITERRANEAN MOTORS**  
8699 18th Ave., Brooklyn, N.Y. 11214  
Telefono: 256-1150 Servizio: 256-1700

**RISPARMI ECCEZIONALI!!!**

**\$2500** sulle

**\$1500** sulle

**\$700** sulle

Questa è senza dubbio la rarissima occasione di comprare l'automobile che avete sempre desiderato  
**RALFH LA GAMBA VI ASPETTA**  
Specializzati per consegne anche in Italia!

**Michael's ITALIAN RESTAURANT**  
FINEST ITALIAN CUISINE  
2929 AVENUE R  
(Cor. Nostrand Avenue)  
Brooklyn, N.Y.  
\*\*\*\*\*

FINO AD OSPITARE 250 PERSONE  
\*\*\*\*\*

APERTO 7 GIORNI  
LUNCH & DINNER  
\*\*\*\*\*

SPECIALIZZATI IN BANCHETTI,  
SPOSALIZI, SHOWERS, COMPLEANNI,  
BATTESIMI, E FUNZIONI PRIVATE.  
\*\*\*\*\*

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO  
ALL MAJOR CREDIT CARDS HONORED  
Per informazioni e prenotazioni telefonate: 998-7851  
\*\*\*\*\*

IL SIGNOR MICHELE CACACE E FIGLI VI AIUTERANNO A PREPARARE UNA FESTA INDIMENTICABILE.

Please Patronize Our Advertisers



# MEDITAZIONE SULLA SABBIA ROVENTE D'ESTATE

Giuseppe Scordia

Alcuni secoli fa, l'uomo, abitato della terra si credeva il centro dell'universo. Le stelle il sole ed i pianeti gli facevano da decoro.

Poi vennero i rompicatole, i primi scienziati e ideologi, che guardarono la festa e gli dissero quello che non si aspettava. L'uomo divenne piccolo; cambio' la sua filosofia e psicologicamente si senti' piu' piccolo d'uno scarafaggio. L'Americano di oggi in un certo senso, molto piu' moderato, puo' paragonarsi a quell'uomo di alcuni secoli fa.

Sono passati pochi decenni dal tempo che munito di Cadillac e Super sigaro l'Americano pensava che il mondo girasse intorno a se. L'estetica del sigaro non era cosi' importante cosi' quanto il possesso del simbolo del benessere piu' evidente agli occhi di tutti. La macchina rappresentava piu' dell'acconto bancario, piu' d'un superpalazzo, rappresentava soprattutto il simbolo "messo in mostra per le strade" di un traguardo raggiunto.

Sin dalla sua invenzione la macchina comincio' a divenire il sogno "raggiungibile" di ogni Americano. Divenne il mezzo piu' conveniente per raggiungere quella nobilita' che ogni singolo individuo o famiglia, aveva sempre voluto.

Si accorciarono le distanze. Andare dalla "Costa Atlantica" a quella dell' "Oceano Pacifico" sostando in ogni borgo e ogni citta' divenne una realta'.

Gli "slogans" pubblicitari incrociavano il semplice cittadino a "Vedere gli Stati Uniti in una super macchina" (See the U.S.A. in your brand new Chevrolet) e mostrare ovunque il suo sogno raggiunto. Dopo tutto con la benzina a 28 cents al gallone, era un peccato non farlo.

Era un traguardo che l'Americano godeva mostrare in ogni luogo non solo durante le ore di libero svago, il

week-end, durante le ferie, ma anche durante i giorni feriali e lavorativi. Arrivare in macchina al lavoro era il simbolo di colui che ce l'aveva fatta.

C'era poi lo smargiasso che munito di "Impala" scoperta percorreva le strade lasciando negli occhi di tutti uno striscione bianco o rosso a seconda del colore della macchina, nelle orecchie il fracasso delle ultime note della piu' recente canzone e sotto il naso l'odorino del profumato ossido di carbonio.

Lo smargiasso piu' opulento era in compagnia della bella bionda dagli occhi blu che completava il sogno sciocinando al vento i suoi bei capelli dorati, luccicanti, e profumanti di sexy-shampoo.



Il "businessman" sfortunatamente la ragazza bionda la sognava soltanto ed era costretto a portare accanto, cosi' per mantenere intatta la sua reputazione, la moglie di sempre. I suoi affari pero' andavano nel miglio dei modi. Il dollaro fortissimo e avvantaggiato in confronto alle altre monete gli dava la sicurezza del futuro. Per il presente, ancor meglio; il Cadillac con sedili imbottiti e tappezzati in pelle non erano che il simbolo totale del successo. A completa re il quadro c'era il sigaro fumante d'ogni bene che appunto, faceva sperare bene.

E pensare al mio ultimo viaggio d'affari, raccontava alla moglie, quando, andato in missione in quel paese la', ho avuto le mie mille difficolta' nell'annichilirmi in una di quelle scatole di sardine che quella gente chiama "automobili". Sarebbe piu' opportuno chiamarle "scatomobili" perche' altro non sono!

Poi arrivarono i rompicatole. La politica poco brillante dei cervelloni di Washington fini' col ridurre al minimo il valore del dollaro forte. Divenne meno forte, meno forte e quasi debole nel giro di pochi anni. Per dir di piu' arrivo' una nuova bestia:

l'inflazione. Mordendo anche lei un pezzettino alla volta ridusse la pagotta quasi da farla sparire.

E la benzina? Altro che 28 cents al gallone. Divenne immediatamente \$1.50 al gallone. Divenne Cara: La "Impala" mangiona, fu costretta a moderare i termini e decise di cominciare ad imitare piu' e piu' le "scatomobili".

Il comune cittadino parlo' piu' cautamente dell'automobile e del consumo della benzina. Parlo' di efficienza. Guarda caso che spari' anche l'auto scoperta. Le capigliature del tempo non lasciavano spazio alle chiome di sventolare, anzi, le menteneva no ferme a suon di "spray" e di profumi estetici. Anche il nuovo stile "Afro" proibiva alla macchina di togliere il tetto. Tutto sommato poteva anche esserci l'aria condizionata per alleviare le sofferenze.

Penso e medito' a lungo. Tornato in quel paese la' l'affarista noto' che le "scatomobili" d'una volta erano divenute piu' spaziose, piu' grandi, e forse non si adattavano piu' alla parola che lui stesso aveva inventato.

Dov'e' il simbolo che per tanti anni ha avvertito i nostri sogni? Cosa ci ha dato questa nostra industria se non proprio nulla da quasi dieci anni?

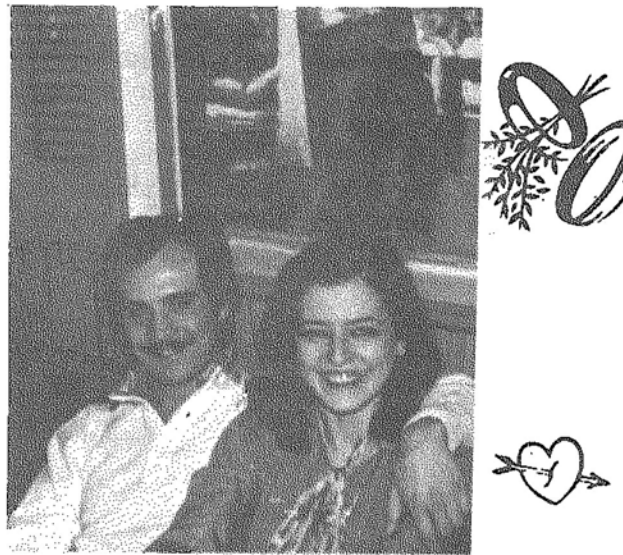
Stretto fra se' guardo' il vecchio simbolo dell'opulenza, della meta raggiunta e lo vide rimpicciolirsi quasi da potergli passare di sopra la gamba giocando a "cavallo a dondolo".

Cercava di contentarsi pensando che secoli fa anche alla terra era toccata la stessa sorte quando fu costretta a... girare intorno al sole.

Poi vide Detroit: "O grandi scalzoni, avete distrutto il mio simbolo, e con esso il mio sogno".

# Auguri

Vito Rago e Angela Scidurlo Auguroni ai nostri soci Vito Rago e Angela Scidurlo che si uniranno in matrimonio il 6 luglio prossimo nella chiesa di Reginas Pacis. Alla simpatia coppia: una felicissima luna di miele e tanti... figli maschi.



Auguri al nostro socio Nicola Iacoviello che con Francesco Franzese ha acquistato una pizzeria ad East Islip in Long Island.

Da parte di tutti i soci del Circolo Culturale di Mola a Nicola e Francesco mille auguri per un grande successo.



## ANNIVERSARIO

Auguri ai coniugi Vincenza e Angela Ratto, il 2 Luglio scorso hanno festeggiato il loro 25mo Anniversario di matrimonio. I coniugi Ratto risiedono in Hoboken, New Jersey.

## 50° ANNIVERSARIO

Auguri vivissimi ai nostri lettori, Signori Marino e Margherita Pesce in occasione del loro 50mo anno di matrimonio, che si e' festeggiato al Cotillion Terrace il 14 Giugno scorso.

A.J. GUARINO 768-3600

## Homeland Agency, Inc.

REAL ESTATE - NOTARY PUBLIC  
TRAVEL AGENCY - TOURS - CRUISES  
INDIVIDUAL - GROUPS - CHARTERS

- SPECIALIZED -

## IN HONEYMOON PACKAGES

Pick Up Your Ticket Here

No Extra Charge

FREE NOTARY SERVICE TO OUR CLIENTS

413 - 5th Avenue (Bet. 7th & 8th Sts.)

Brooklyn, N.Y. 11215

## Miss Mola 1980-81

Anche quest'anno, per l'undicesima volta, si e' svolta l'elezione di "Miss Mola", un concorso di bellezza organizzato dal Van Westerhout-Circolo Cittadini Molese a coincidere con il loro Dinner & Dance.

Alla serata, che ha avuto luogo presso il Cotillion Terrace in Brooklyn il 31 Maggio scorso, sono intervenute 500 persone.



Da Sinistra: La 1<sup>a</sup> Damigella d'onore Grazia Martinelli; La Miss Mola 1980-1981 Anna Ungaro; La 2<sup>a</sup> Damigella di onore Angela Clemente.

La nuova Miss Mola e' stata scelta da una apposita giuria di "Non Molese"; la nuova eletta si chiama Anna Ungaro, sedicenne, la quale frequenta il secondo anno presso la Franklyn Delano Roosevelt High School in Brooklyn. Il suo hobby preferito e' il disegno, che appunto vuole perfezionare frequentando l'universita' non appena terminera' la High School.

Anna e' nata qui in America ed e' stata soltanto una volta a Mola quando aveva l'eta' di 3 anni. E' contentissima di essere la nuova Miss Mola e dice che e' interessante partecipare alle varie attivita' che le nostre organizzazioni preparano per la comunita'.

Un augurio alla Nuova Miss Mola da parte di tutta la comunita' Molese.

FIAT

DATSUN

## Kings Datsun

AND

## Foreign Car Center

2887 CONEY ISLAND AVE.

BROOKLYN, N.Y. 11235

Tel.: 934-3900

CHIEDETE DI

Salvatore Frantino

SALONE DI ESPOSIZIONE

SERVIZIO E RICAMBI



\*\*\*\*\*

FATECI UNA VISITA ANCHE SE VOLETE UNA MACCHINA USATA



\*\*\*\*\*

Aperti 6 Giorni alla Settimana

# OPINIONI A CONFRONTO

DOMANDA

TENENDO PRESENTE GLI ULTIMI EVENTI CHE HANNO TURBATO IL MONDO CALCISTICO IN ITALIA CREDE CHE SIA STATO GIUSTO IL GIUDIZIO DI RETROCEDERE IL MILAN IN SERIE B?

Si; perche' non e' serio che il calcio debba ridursi ad una buffonata di interesse personale. E' una frode verso tutti gli sportivi.

Angelo Del Re

No; la punizione e' stata troppo severa perche' il Milan e' stato solo il capo espiatorio e investigando tutte le altre squadre ci sono anche altre che avrebbero dovuto essere retrocesse.

Michael Pesce

Si; quando un presidente si mette in collaborazione con delle persone poco oneste non lo fa in buona fede. Se era in buona fede era suo dovere informare la federazione.

Vito Sallustio

Si; perche' una societa' come il Milan non dovrebbe commettere atti simili. Le sue credenziali nel mondo calcistico sono cadute.

Giuseppe Parente

Si; bisogna rispettare la legge specialmente quando si scoprono i colpevoli anche se si chiamano Milan o Paolo Rossi.

Giulio Mancini

Da tifoso milanista e come sportivo dico che e' stata giusta la decisione e cosi' si potra' vedere un buon calcio.

Leonardo Mancini

No; e' un'ingiustizia, mandare il Milan in serie B da solo; bisognava mandare anche Juventus e Bologna dove i rispettivi presidenti sono anche colpevoli. Percio' sarei contento anche e solo se si retrocedessero anche le altre squadre.

Gaetano Mio

Se realmente hanno sbagliato e sono colpevoli la decisione di punirlo e' giusta.

Carlo Laterza

Si; perche' hanno corrotto il calcio italiano e non solo il Milan ma anche altre squadre.

Luigi Laterza

Si; perche' i giocatori hanno fatto cio' per anni ed arrivando il tempo opportuno sono stati puniti.

Corrado Manfredi

Queste decisioni non sono facili da prendere. Quella presa a riguardo il Milan fara' soffrire soprattutto i tifosi e questo non e' giusto. Io credo che sarebbe stato piu' equo punire i "diretti" responsabili con milioni di multa e tanto di galera.

Mimi Botto

## SAFE AUTO SALES, Inc.

1850 CONEY ISLAND AVENUE,

BROOKLYN, N.Y. 11230

CORRADO MANFREDI

President

TOYOTA SUBARU

376-8374 998-8181

RELIABLE USED CARS

Quality.  
You asked for it. You got it.

637-0823 236-0033

PAUL & JOHN FUEL OIL  
1940-70 STREET, BROOKLYN

PAUL PESCE  
PRES.

## BOVE Columbia Exchange and Travel Bureau, Inc.

AUTHORIZED TRAVEL AGENTS

SEA AND AIR TOURS - CRUISES

HOTEL RESERVATIONS

ALL AT LOW OFFICIAL RATES

FREE CONSULTATIONS

256-1500

6303 - 18th AVENUE

BROOKLYN, N.Y.

TRIangle 5-2515-6

## SCOTTO FUNERAL HOME INC.

### Servizi Funebri

104-106 1st Place  
Brooklyn, N. Y. 11231

Vito Caputo

## WINES & LIQUORS OF THE WORLD

TEL. 372-0248  
8421 20th AVENUE  
BROOKLYN N.Y. 11214



# IL CAFFE': STORIA E ... MITO

Nellie J. Betancourt

(Seconda Puntata)

Una volta terminata l'era della discordia circa l'uso della bevanda, la coltivazione del caffè si espandeva per il mondo diventando la più popolare. Possiamo anche dire che la popolarità propiziava lo scambio di idee politiche così da servire quasi da scenario nelle discussioni dei diritti umani quando la filosofia del tempo ormai dettava un sistema democratico di governo.

La presenza del caffè in tutte le attività politiche e culturali fu il famoso adagio inglese: Le caratteristiche del caffè fan sì che si raggiunga un'atmosfera spirituale e mentale superiore al solito.

Durante quest'epoca i caffè di Parigi e Londra furono i centri dove si cristallizzarono le idee rivoluzionarie in politica, filosofia, arte e musica. Il caffè era definito il combustibile di tutte le attività intellettuali. Le botteghe del caffè, luogo d'incontro dell'élite del mondo scientifico e politico cominciarono a prendere il nome di "Penny Universities" cioè "Università da Centesimo" che era appunto il costo del caffè.

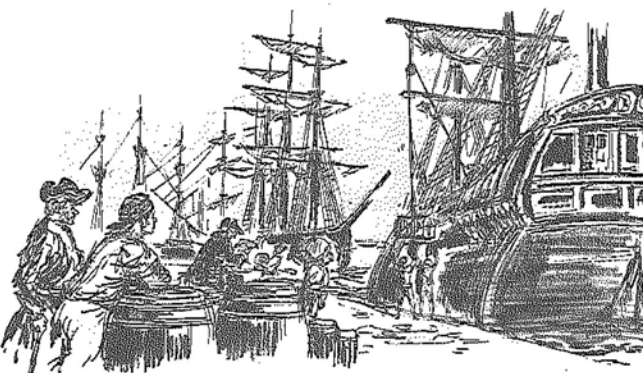
Fu appunto nelle botteghe del caffè che i garzoni del posto colavano una cassetta con la scritta "To Insure Promptness" (per assicurare sveltezza nel servire) e furono naturalmente proprio le iniziali delle tre parole che diedero origine alla parola "Tip" cioè mancia.

La piccola borghesia cominciava a convertirsi in una forza sociale e riscontrava anch'essa nelle botteghe del caffè il luogo perfetto per scambiare le idee. Le botteghe perciò divennero i pulpiti, i tribunali, gli scenari ed i saloni di classe.

I diversi gruppi d'interesse cominciarono a riunirsi nelle botteghe del caffè rendendo i luoghi famosissimi. Lloyd of London, nota bottega del caffè del tempo, divenne il centro di riunione degli assicuratori marittimi. Anche la borsa di

Londra ebbe simili origini. Ne dà prova il fatto che sino ad oggi gli "attendants" della borsa di Londra si chiamano appunto "Waiters" cioè camerieri.

L'era d'oro del caffè in Inghilterra cominciò a tramontare con l'introduzione della bevanda alcolica. I diversi gruppi preferirono incontrarsi in luoghi più privati e dalle botteghe del caffè si passò ai "Clubs". Nel frattempo il tè divenne più popolare. Non solo era più facile prepararlo ma le compagnie che commerciavano con l'Estremo Oriente, lo preferivano al caffè dato che era più facile trasportarlo e offriva loro un guadagno maggiore.



Baia di Boston: Saccheggio della flotta inglese con carico di tè.

A poco a poco l'Inghilterra cambiò bevanda e passo dal caffè al tè. Parigi rimase invece fedele al caffè. Le botteghe del caffè parigine erano centri di riunione di intellettuali e politici. La bottega più famosa si chiamò "Café de Procope". Si dice che proprio lì ebbe la scintilla la famosa rivoluzione. Il Caffè Procope fu la tribuna dei diversi Dalton, Marat e Robespierre. Non mancavano daltronde i vari Voltaire, assidue frequentatore, così come Rousseau e Diderot. Si conservano fino ad oggi tavole e sedie che di solito i tre grandi filosofi occupavano. Si dice inoltre che Napoleone, ufficiale sconosciuto fino a quel tempo, giocava a scacchi nello stesso locale e fu costretto a lasciare il cappello in pegno quando non poté pagare il conto.

Il famoso storico Diderot diceva: "Il caffè è un agente catalitico che dà impulso all'intelletto."

In America il caffè apparve nelle "taverns" dove si serviva ogni tipo di bevanda e cibo. I puritani che finivano peccaminoso il tempo passato in quei locali. Il loro motto era: "Lavoro e preghiera".

Una delle prime botteghe del caffè nel nuovo mondo fu aperta da una donna Dorothy James. Si era nel 1670.

Anzi furono quasi tutte donne le prime proprietarie delle botteghe del caffè. I soliti maligni affermavano intanto che era giusto che le donne aprissero le botteghe del caffè poiché loro erano più vicine a Satana. Inoltre il lavoro era più adatto ad una donna che ad un uomo. Bisogna dire però che le botteghe del caffè non ebbero la stessa importanza come in Europa, in ogni modo furono i luoghi di riunione dei gruppi di comune interesse. Nel "Tontine Coffee House" nacque il "New York Stock Exchange". I banchieri e commercianti invece preferivano riunirsi nel "Merchant Coffee House".

Oggi gli Stati Uniti d'America assorbono il 40% dell'esportazione mondiale del caffè. Perché tanto consumo? Ecco alcuni fattori che contribuirono all'espansione del mercato. I. Nel 1773 Samuel Adams con 50 Bostoniani travestiti da indiani assalirono la flotta inglese ancorata in porto e scaricarono in mare 340 casse di tè in protesta per le alte imposte. Creando una reazione contro il tè si consumò più e più il caffè. Così anche dopo due secoli le cose non sono cambiate.

II. Con l'annessione dei territori di Florida e Louisiana, territori con stretti legami con Cuba e Francia, il consumo del caffè aumentò. Infatti si era già creata nei due territori una cultura intorno alla bottega del caffè.

Un dato curioso degno di nota risale alla guerra fra Spagna e Stati Uniti. Per la prima volta i soldati cominciarono a bere caffè e latte mentre durante la Guerra Civile negli Stati Uniti la razione per soldato era di 10 libbre di caffè verde o 8 libbre di tostato tenendo presente un tasso di perdita nella torrefazione del 20%.

## Gita-Picnic Di Primavera

Gioacchino Di Giorgio

La prima gita picnic organizzata quest'anno dal Circolo Culturale di Mola è stata un vero successo. Lo dimostra il tutto esaurito verificatosi 5 giorni prima della gita.

Domenica 25 maggio un autobus ha portato i gitanti allo FRG Sports Complex, di Oakland, N.J., dove si sono svolti vari giochi e dattesi la bellissima giornata quasi tutti ne hanno approfittato per andare a rinfrescarsi nella grandiosa piscina. Stanchi, ma soddisfatti, si è fatto ritorno a Brooklyn la stessa sera.

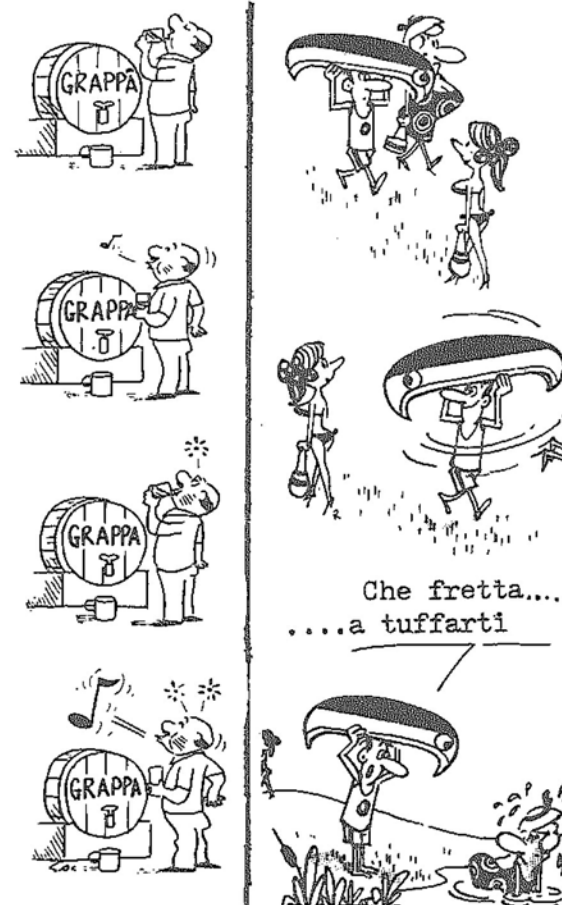


Eccovi i nomi dei partecipanti: Domenico, Cecilia e Kitty Giustino; Nicola, Cecilia, Giuseppe, Genevieve e Lenny Iacoviello; Gianna Calabrese; Maria Sansone; Antonietta Santoro; Angela, Giulio e Maria; Debbie Wingler; Camillo Soranno; Giuseppe Scordia; Bonnie Farone; Vito, Maria, Santa e Rosemary Ciavarella; Angela Sciddurlo; Vito Rago; Rosa, Gioacchino, Dominic, Rosetta e Domenico Di Giorgio; Angelo, Jo-Ann e Rosa Panzini; Carlo Mattina; Renee Schewe; Franco Quaranta; Elena Magg; Maria, Dominic e Johnny Catalano; Giselle Kurdy; Grazia e Matteo Guardavaccaro; Giuseppe Cristino; Pamela, Carmela, Vinnie, Amy e Pam Moccia; Nancy, Antonette, Johnny e Pamela Calefato; Giovanna e Felice Lauro; Giuseppe, Laura e Gian-Franco Fanizza; Franco, Rosamaria e Carlo Franzese.

A tutti un arrivederci alla prossima gita che il Circolo organizzerà per domenica 27 luglio.

Per informazioni e prenotazioni telefonateci al: 331-4731.

### BUONUMORE



Che fretta....  
...a tuffarti

## MANUTENZIONE DEI PNEUMATICI

Gianvito Bottalico

Ci sono 4 importanti regole da seguire per evitare dei problemi.

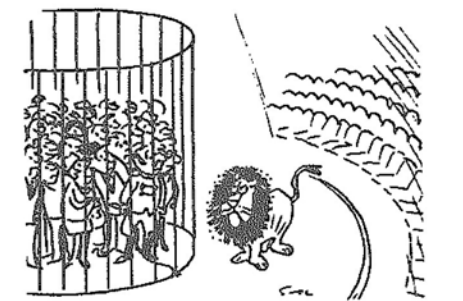
1) Bisogna mantenere la giusta pressione, l'eccessiva pressione potrebbe causare uno scoppio, mentre la pressione troppo bassa le consumerebbe prematuramente, causando un'inutile consumo di benzina. Quindi una buona regola sarebbe di controllarle ogni due settimane e specialmente prima di intraprendere un lungo viaggio.

2) Non bisogna fidarsi su gomme consumate, perché non offrono la dovuta trazione per frenare, specialmente se la strada è bagnata.

3) Non bisogna sovraccaricare l'auto, l'eccessivo peso genera un alto riscaldamento delle gomme, in modo da causare scoppi e di conseguenza, incidenti.

4) Non bisogna abusare l'auto, una sandola su strade poco accessibili. In ogni modo oltre alle gomme anche il resto della macchina ha bisogno della dovuta manutenzione, così da evitare guai.....dopo tutto si ha molto di più delle gomme da perdere.

## FIFA



## AFFITASI

3 camere + servizi; ideale per vacanze a Mola. Per ulteriori informazioni rivolgetevi in MOLA di BARI a: Vito Bottalico, Via Pesce No. 30; oppure in Brooklyn, telefonate a: Bottalico Concetta: 831-1929



Giuseppe Scordia dona al Sindaco Dott. Giovanni Padovano un volume fotografico della città di New York.



Gioacchino Di Giorgio dona al Sindaco Dott. Giovanni Padovano un volume che rilega i primi 24 numeri dell'Ida.

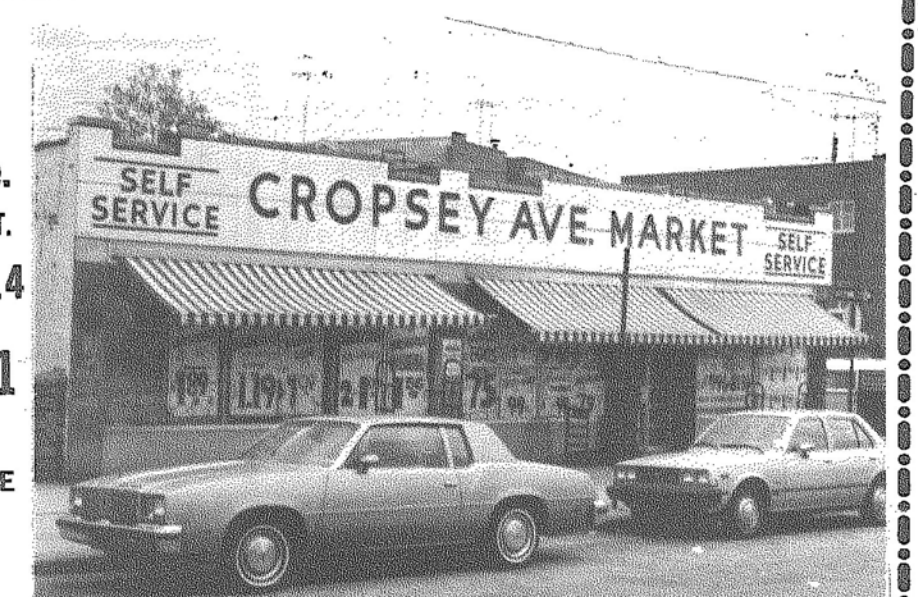


Da sinistra a destra: V.Sallustio, C. Manfredi, R. Borretti, M. Pesce, G. Battista, G. Padovano, L. Caputo, D. Brandonisio.

2547 CROPSEY AVE.  
ANGOLO DELLA BAY 41 ST.  
Brooklyn, NY 11214

Tel.: 996-8131

PROPRIETARI:  
PAOLO & LENNY PESCE



## "IL SUPERMERCATO PER I MOLESI DI BROOKLYN E VICINANZE"

Fateci una visita e non ve ne pentirete. Siamo rifornitissimi di generi alimentari—Latticini, Carne e Frutta fresca. Inoltre siamo specializzati in "CATERING" per qualsiasi occasione.

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO E SPENDENDO UN MINIMO DI \$10.00 RICEVERETE \$2.00 DI DISCONTO.

APPROFITTAENE!!!

CROPSEY AVE. SUPERMARKET STORE COUPON "L'IDEA"

## V & C Tutto Calcio



SOCCER EQUIPMENT IMPORTED AND ALL SPORTING GOOD

VITO CATALANO, Proprietor

7620 - 18th Avenue  
Brooklyn, N.Y. 11214

837-5888

(212) 259-9448  
ERNEST SOPRACASA

ACCOUNTANT  
8801 - 16th AVENUE  
BROOKLYN, N.Y.

**LUCIO DeLUCA & FIGLI**  
MAYFLOWER  
CASA FUNERARIA, Inc.  
SERVIZI FUNEBRI DIGNITOSI  
A PREZZI MODICI E CONVENIENTI  
6022 BAY PARKWAY  
BROOKLYN, N.Y. 11204  
\*\*\*\*\*  
Dirimpetto alla Chiesa di St. Atanasio  
Giorno e Notte Telefonare al 256-1212  
Trasporti funerari per l'Italia e dall'Italia

**Alfredo's** Fine Italian  
CONTINENTAL CUISINE  
367 Central Ave. (516)  
& Frost Lane, Lawrence 569-5986  
Your Host Franco Your Chef Gianvito  
Visa - Diners Club American Express  
CLOSED MONDAYS  
Open for Luncheon Tues-Fri.  
Dinner & A La Carte Tues-Sat.  
from 4:30, Sunday 1 PM

ANTONIO MINNITI  
A vostro servizio  
24ore  
**MOLA ELECTRICAL**  
Licensed Electrical Contractors  
WIRING FOR HEAT AND POWER  
WE HAVE THE KEY TO GREATER SAVINGS  
Tel. 2593992  
8372814





# SPORT



## Il Circolo Culturale di Mola Alla Ribalta Del Calcio

Vito Ciavarella

Amici sportivi, e' mio piacere annunciarvi, dopo un anno di inattivita', che la squadra calcistica del Mola ritornera' sui campi di gioco e precisamente nel campionato di terza categoria della L.I.A.C. di New York (Lega Italo Americana Calcio).

Noi del Circolo Culturale di Mola, su richiesta di molti sportivi Molese abbiamo sentito il bisogno come anche il dovere di accontentarli e quindi ci siamo messi subito al lavoro. Abbiamo formato un comitato sportivo e ad ognuno dei partecipanti e' stato assegnato un compito specifico, questo anche per non intralciare le altre attivita' del Club.

Per noi, la responsabilita' della squadra comporta un sacrificio e norme, a causa delle continue attivita' sociali e Culturali, che svolgiamo durante l'anno. Un elogio quindi a questi volenterosi con un augurio di buon procedimento.

Per quanto riguarda i giocatori, abbiamo gia' un bel numero di giocatori, alcuni di loro parteciparono al Torneo di Maria S.S. Addolorata che si disputo' lo scorso anno, e che vide il Circolo Culturale conquistare la vittoria finale e quindi la Coppa.

Questi giovani sono molto orgogliosi dei risultati finora ottenuti e sono da lodare, anche perche' hanno accettato di giocare nel prossimo campionato di Lega senza alcuna ricompensa. Questo e' un fattore molto importante, perche' in un club calcistico, molte discordie avvengono appunto quando si inizia a compensare i giocatori.

Per quanto riguarda il sovvenzionamento della squadra, vogliamo ringraziare Joe Manfredi per aver aderito a patrocinare la squadra; allo stesso tempo invitiamo chiunque sia in condizioni di aiutarci sia finanziariamente che moralmente, di farlo al piu' presto.

## DERBY MOLESE

Gioacchino Di Giorgio

Domenica 8 giugno, sul campo del Kennedy Stadium in Hoboken, New Jersey, si e' disputata la partita amichevole fra le squadre di calcio del Mola Sport Club e del Circolo Culturale di Mola. Il risultato finale di 5-4 e' stato a favore della squadra di casa.



La squadra del Circolo Culturale

Eccovi in breve la sintesi. Dopo 20 minuti alquanto scadenti (si registrava appena un'emozione, una traversa colpita da Lahara al 18') con un gioco prevalentemente a centro campo, la partita cominciava ad assumere lo stile della vera e propria "sfida". Si segnava ben quattro volte, due reti per parte. De Monte al 23' (CCM), Del Regno al 28' (MSC), Savadra al 33' (MSC), A. Guardavaccaro 40' (CCM).

La piu' bella parte della partita si vedeva nel secondo tempo. Dopo appena 15' il Mola Sport Club era gia' in vantaggio di ben due reti segnate rispettivamente da Del Regno al 12' e Lahara tre minuti dopo. Al 24' pero' il Circolo Culturale accorciava le distanze con A. Guardavaccaro che si ristabilivano al 32' quando Capurso metteva a segno la quinta rete per il Mola Sport Club. I ragazzi del Circolo Culturale cominciavano a macinare azioni su azioni e al 35' e colpivano in

pieno la traversa con Troiano. Al 40' la tanta aspettata rete segnata da De Monte. Sul 5-4 con 5 minuti ancora da giocare si assisteva al forcing finale del C.C.M. che pero' non dava frutti.

La partita terminava con una stretta di mano fra i contendenti, i quali si davano appuntamento al 29 giugno in Brooklyn per la rivincita.

Un applauso ai cugini del Mola Sport Club per la bella squadra messa su, e siamo certi che figureranno bene l'anno prossimo nel campionato della LIAC del New Jersey.

L'arbitraggio ha lasciato molto a



Cordialita' prima dell'incontro

desiderare anche se molte volte sarebbe stato piu' opportuno per i ragazzi del C.C.M. protestare meno e fare piu' attenzione al gioco.

Per concludere un grazie ai dirigenti del MSC per la cordiale accoglienza riservataci ed un arrivederci al prossimo incontro.

## MONDO D'OGGI

Il dottore diede al paziente sei mesi di vita. Il paziente non pago' le spese. Il dottore resosene conto gli diede altri...sei mesi di vita.



For Free Delivery Call:  
232-4880

ITALIA LIQUOR STORE  
D. RUSSO



IMPORTED AND DOMESTIC  
ASK FOR ANYTHING ITALIAN  
AND YOU GOT IT

7215 - 13th AVENUE  
BROOKLYN, N.Y. 11228

## Le Marmellate

Mariella Minniti

In precedenza abbiamo parlato delle famose cartellate, ora ingece voglio incominciare a darvi note e accorgimenti sulle marmellate. Ho scelto questo argomento, perche' siamo alle porte dell'estate, che e' una stagione ricca di frutta. Questa e' solo una infarinatura che sara' approfondita nel prossimo numero con la presentazione di alcune ricette scelte possibilmente da voi (potete richiederle telefonando o scrivendo presso la nostra sede).

Per chi ama stare in cucina e' saggio approfittare in piena stagione, della frutta abbondante che si trova a buon prezzo al mercato.

Le marmellate non servono soltanto per la prima colazione, per il te', per la merenda dei bambini, ma servono anche nella preparazione di alcuni dolci, per farcire torte etc. Le marmellate si possono fare con ogni tipo di frutta. Quelle che vi occorre sono: unostaccio di nailon per passare la frutta, vasi di vetro, a chiusura ermetica, asciutti e puliti. Molto importante e' la scelta della frutta. La marmellata riesce piu' profumata e fragrante se fatta con frutta appena colta. In ogni modo la frutta deve essere sempre matura, di buona qualita' e perfettamente sana. Per quanto riguarda la preparazione, la frutta va sempre lavata. Fragole e lamponi, particolarmente delicati, vanno lavati col picciolo, perche' l'acqua non vi penetri.

La frutta deve sempre essere accuratamente asciugata. Anche se questi sono i particolari piu' importanti, la buona riuscita della marmellata il piu' delle volte dipende dalla cottura. Non e' sempre possibile dare la durata esatta della cottura: tutto dipende dalla qualita' della frutta e dall'acqua che contiene. In linea di massima non bisogna prolungare la cottura, perche' la frutta perde facilmente sapore e profumo. Devo ricordarvi pero' che una marmellata poco cotta fermenta facilmente. Importantissima nella confezione della marmellata la proporzione zucchero-frutta. In linea di massima si calcola ugual peso di frutta e ugual peso di zucchero. Tenete presente che lo zucchero scarso fa facilmente ammuffire la marmellata, e che un eccesso di zucchero la rende stucchevole e troppo dolce. Se la marmellata vi riesce troppo cotta, diluitela con un po' di acqua e fatela ancora bollire per due o tre minuti, o poco piu'. Verso la fine della cottura dovrete mescolarla continuamente per evitare che si attacchi. Se la marmellata non riesce, cuocetela una seconda volta, per una sicura riuscita. Infine, versate la marmellata in vasetti e chiudeteli bene quando diventa tiepida. Conserva tela in un luogo asciutto, piuttosto fresco e ben aerato. Così tenuta la marmellata si conservera' a lungo, sempre ottima e deliziosa.

Gallery  
ITALIAN RESTAURANT & PIZZERIA  
WALDBAUM SHOPPING CENTER  
AIR CONDITIONING  
935-5223

11-37 OLD COUNTRY ROAD PLAINVIEW, N.Y.

## La Focaccia Barese

Maria Ciavarella

Per preparare la tipica focaccia barese servono i seguenti ingredienti:  
1 Kg. di farina  
1/2 oncia di lievito di birra  
1 patata piccola, bollita  
1 cucchiaino da tavola di sale

Iniziate sciogliendo il lievito in una tazza di acqua fredda, proseguendo nel seguente modo: prendete una teglia un po' alta e metteteci dentro la farina, il sale, la patata macinata ed il lievito; cominciate a lavorare questi ingredienti, bagnandovi le mani con acqua calda, sino a quando la pasta diventera' soffice. Il tutto si lascia nella teglia che vie



Panificio S. Maria di Mola di Bari

ne coperta, lasciando crescerla pasta, il tempo della crescita dipende dalla qualita' della farina e dalla temperatura.

Proseguite mettendo un po' di olio intorno ad una casseruola, ponete la pasta dentro, riassetatela con le mani bagnate e fatela crescere per circa 10 minuti. Durante questo periodo spargete sulla pasta un po' di olio, dei pezzettini di pomodoro e un pizzico di oregano. Accendete il forno a quattrocento gradi e fatelo riscaldare per circa 10 minuti, dopo di che metteteci dentro la casseruola.

La Focaccia Barese sara' pronta in circa un'ora.  
Buon appetito!

JOHN & ONOFRIO  
Proprietors  
The House of  
Pizza & Calzone

MA 4-9107

132 Union Street  
Brooklyn, N.Y. 11231

JOHN INGRAVALLO

JOSEPH PIETANZA

J. & J.P. ELECTRICAL CO., INC.  
Licensed Electrical Contractors  
WIRING FOR HEAT AND POWER

Phone: 331-7773 - 4  
1448 - 65th St., Brooklyn, N.Y. 11219

## Cocktail Classici

Mariella Minniti

- 1) Brooklyn**  
Whisky rye 2/3  
Vermuth rosso 1/3  
Maraschino 1 goccia  
Amaro Picon 1 goccia  
Si prepara nel mixer con poco ghiaccio cristallino.
- 2) Manhattan**  
Whisky canadese 2/3  
Vermuth rosso 1/3  
Angostura 1 goccia  
Si prepara nel mixer con poco ghiaccio cristallino. Si decora il bicchiere con una ciliegina al Maraschino.
- 3) Martini Dolce**  
Dry gin 2/3  
Vermuth rosso 1/3  
Si prepara nel mixer con poco ghiaccio cristallino.
- 4) Old Fashioned**  
Zucchero 1 solletta imbevuta in 2 gocce di angostura.  
Arancia 1/2 fetta  
Limone 1/2 fetta  
Ciliegia al Maraschino 2  
Ghiaccio cristallino 1 cubetto  
Seltzer uno spruzzo  
Si prepara mescolando il tutto in un bicchiere.



QUANDO VISITATE MOLA DI BARI VENITECI A TROVARE

AL RISTORANTE

# "IL GABBIANO"

STANZA-COLAZIONE-PRANZO - CENA Lire 18,000

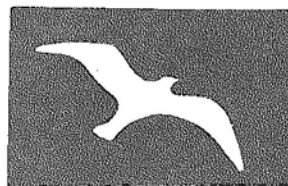
STANZE SINGOLE Lire 7,500

STANZE MATRIMONIALI Lire 12,500

IL PIU' MODERNO E ATTREZZATO IN FATTO DI CUCINA

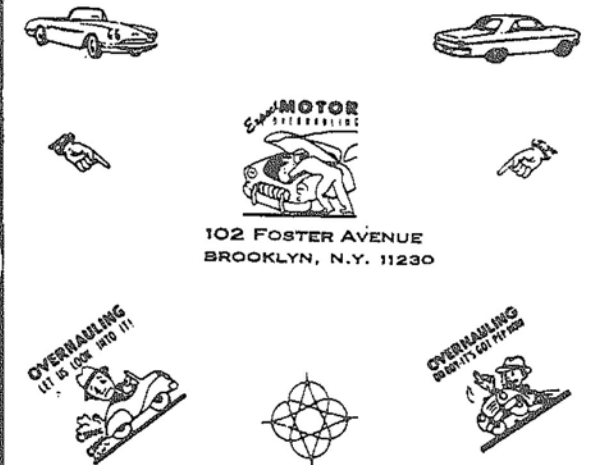
E COMODITA' ASSOLUTA PREZZI CONVENIENTISSIMI

VIA BARI TEL. 641-645



# LA PAGINA DELLA DONNA

## BARI AUTO REPAIR INCORPORATED



ASK FOR JOE

(212) 435-0660

ANTONIO CAMPANELLA  
PHONE 256-5988

EUROPA FINE GIFT IMP.

Emporio

Articoli da regalo & Casalinghi  
Porcellana - Cristalleria - Peltri - Capodimonte  
Ceramica - Onice - Quadri - Bigiotteria  
Profumi - Dischi Cassette

6801 - 11th AVENUE  
BROOKLYN, N.Y. 11219



# La nostra comunità

Nardo Campanile

Continua il lavoro d'organizzazione per quello che riguarda la festa di M.S.S. Addolorata. Grazie alla collaborazione di alcuni clubs molesi e l'interessamento di Mike Pesce e Buddy Scotto, ci sono buone probabilità che l'evento sia festeggiato a Court Street invece di Henry Street in downtown Brooklyn.

Proseguono ancora gli ultimi colloqui con le autorità per mettere a punto l'organizzazione tecnica della festa e si spera bene.

Per quello che riguarda la processione in per se, bisogna precisare che la statua di M.S.S. Addolorata fu donata anni fa alla chiesa di S. Stefano perciò non può essere trasferita in altre chiese, come alcuni suggeriscono di fare.

Voglio elogiare la volontà e l'impegno lavorativo di tutti gli organizzatori a qualunque club essi appartengono, anche se le difficoltà da superare sono ancora molte. Naturalmente oltre alle tecniche bisogna far fronte alle difficoltà economiche che saranno superate solo se si ricevera la collaborazione di "Tutti" i Molese.

La nostra è una delle manifestazioni più antiche nell'ambito della comunità Italo-Americana ed è bello che continui. Perciò faccio appello a tutti i Molese di partecipare attivamente all'evento, contribuendo alla sua riuscita.



La tradizionale processione

**Luigino's**  
**Italian Restaurant**

NICK & JOE COMES Props  
BANCHETTI

FESTE DI COMPLEANNI  
ANNIVERSARI E BATTESIMI  
2086 Coney Island Ave  
Tel. 645-2911

THE ROMA INN  
Route 28, Kingston, N.Y. 12401  
(914) 331-1919 1/4 Mile from Thruway  
Exit #19 on Route 28 North.

Gateway to the Catskills.  
Near major Ski Centers.  
60 Units, Air Cond.,  
Color T.V., A.A.A., Restaurant,  
Cocktail Lounge, Banquet  
Coffee Shop, and Meeting Rooms.

Please Patronize Our Advertisers

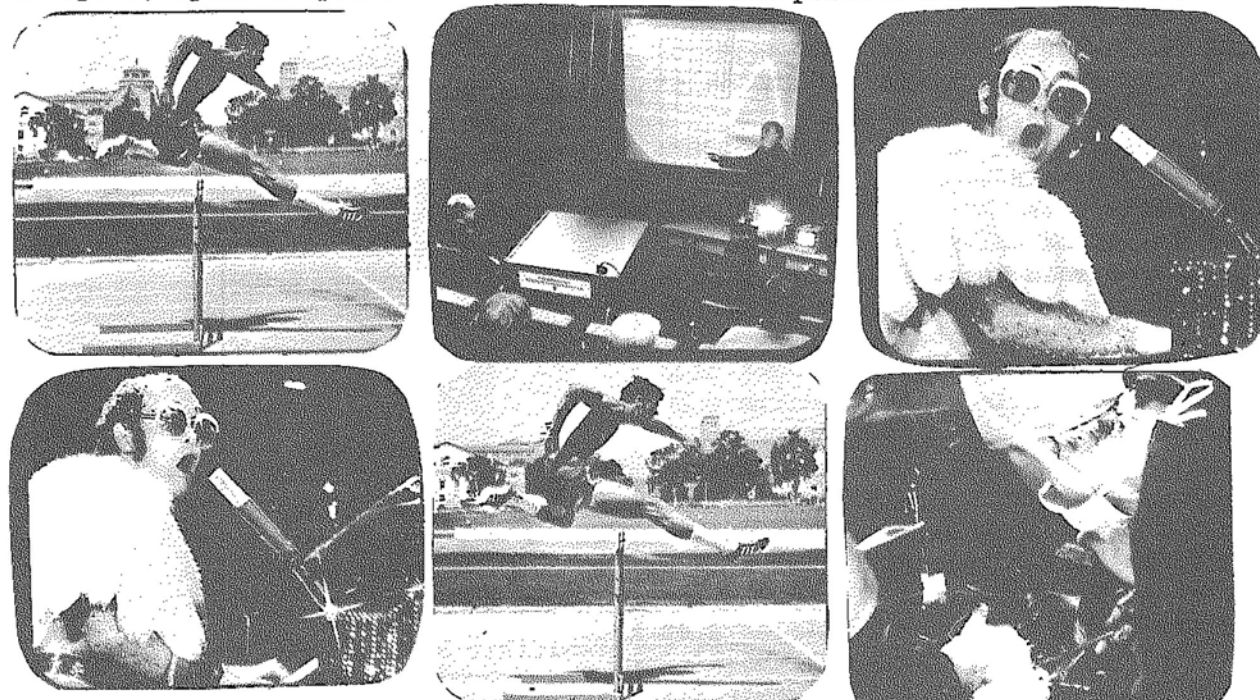
## A Caccia Di Telespettatori

Giuseppe Scorcio

Le tre grandi stazioni televisive "CBS", "NBC", "ABC" stanno per perdere l'oligopolio del quale hanno finora goduto. Si prevede infatti che questi grandi mostri della comunicazione di massa perderanno il loro prestigio diventando tre delle tante stazioni televisive.

Da Atlanta (Georgia) la stazione "CNN" dedicherà 24 ore al giorno a notizie di cronaca mentre in fasi di sviluppo in qualunque parte del mondo; un telegiornale continuo insomma.

Un altro canale si dedicherà puntualmente al solo sport, i tifosi maniaci potranno finalmente saziarsi di sport, sport e sport.



Oltre alle stazioni educative che si sono ormai affermate, avremo delle altre con lo scopo di educare sezioni specifiche della popolazione.

Sono già pronte ed in onda le stazioni "HBO" (Home Box Office) che permettono di vedere gli ultimi films alcuni dei quali proiettati ancora nei vari cinema della città.

Gli "MDS" (Multipoint Distribution System) cioè stazioni che captano onde di altissima frequenza in un raggio di 16 miglia sono già pronte e si stanno facendo gli ultimi preparativi per mandarle in onda.

Il "QUBE" poi ha delle qualità tutte sue. Permetterà infatti allo spettatore di scegliere il programma che preferisce. Sarà infatti lui, tramite un piccolo computer attaccato al televisore di scegliere il programma che gli perverrà puntualmente sullo schermo. C'è un piccolo inconveniente: lo spettatore riceverà mensilmente con altrettanta puntualità la fattura (simile alla bolletta dell'elettricità) o quella del telefono) e pagherà per i programmi che ha scelto.

Non c'è bisogno ormai di parlare della T. V. Cavo (Cable T.V.) perché è ormai alla portata di tutti. In questo settore il miglioramento consista nell'incremento del numero dei canali.

Per finire ci saranno i famosi Videotapes e Videodiscs che permetteranno allo spettatore di godersi un film intero o il "replay" di un programma che è stato trasmesso prima e che vale la pena rivedere.

Fra tutto questo subbuglio ci saranno le stazioni televisive ormai ferme che non staranno mica ferme a guardare che una fetta del loro mercato vada perduto alla concorrenza.

"A.T.T." (American Telephone and Telegraph) invece per mettere tutti nel sacco spera di servire il telespettatore attraverso dei nuovi fili di silicone (dello spessore d'un filo di lana) che hanno la capacità di portare simultaneamente centinaia di canali di comunicazione.

Si spera che nel mezzo di tutta questa lotta e battaglia furibonda a caccia dello spettatore i programmi miglioreranno (questo non dovrebbe essere difficile vista la porcheria che è in onda giornalmente) e diventeranno più specifici. Ci sarà il canale per i medici, quello per gli avvocati, per gli economisti, gli ingegneri, i matematici, i filosofi, i religiosi, gli sportivi, gli indifferenti e i.....rimbambiti. Chissà che fra tutta questa confusione qualcuno penserà di non essere preda dei cacciatori dello schermo e deciderà di mettere tutto a posto: chiudere gli occhi e schiacciare un pisolino o addirittura fare una passeggiata in campagna all'aria fresca.

### Embassy Terrace

401 AVENUE U, BROOKLYN, N.Y.  
TEL.: 449-4040

\*\*\*\*\*

### Ferncliffe Manor

51 AVENUE U, BROOKLYN, N.Y.  
TEL.: 266-5263

\*\*\*\*\*

MATRIMONI IN VISTA?  
FATECI UNA VISITA.



un riguardo speciale se andrete a nome del CIRCOLO

### ETCETERA BROKERS, LTD.

Insurance & Real Estate

STEPHANIE ALBERT

236-6400  
8606 - 18th AVENUE  
BROOKLYN, N.Y. 11214

## MOSTRA FOTOGRAFICA

Recentemente nella sede del Circolo Culturale di Mola, si è tenuta una mostra fotografica intitolata "Mola, La Puglia, New York". Come prima esperienza non è andata per niente male, anzi si può dire che è andata al di là delle nostre aspettative.

La mostra è rimasta aperta al pubblico per 12 giorni e tutti coloro che l'hanno visitata sono rimasti entusiasti del lavoro esposto. I visitatori hanno avuto la possibilità di votare per le migliori fotografie in mostra. C'erano fotografie fatte a Mola, altre fatte in terra di Puglia, e ed altre fatte a New York.



La Signora Petronilla Padovano premia Gioacchino Di Giorgio.

Inoltre erano esposte anche le foto fatte durante una gara fotografica organizzata dal Circolo in Marzo. I soggetti presentati dai fotografi erano vari; c'era un po' di tutto dagli indimenticabili tramonti molesi, alle rustiche cittadine pugliesi; dai grattacieli di New York, alle varie specialità di pesce molese; dai vari ponti di New York, ai suggestivi punti caratteristici di Mola (il porto, la piazza, Donna Flora, la Chiesa Matrice, la Maddalena, Loreto, la villa e il mercato di San Domenico, Portechia, le Quattro Fontane, l'arricciata di polpi, i motopescherecci, la strada di "cazun", il Gabbiano, il Torrione, il Castello Angioino e tante altre foto) che a tanti hanno fatto ricordare i tempi belli trascorsi a Mola.

Eccovi i risultati: Per la migliore foto fatta in Puglia ha vinto la fotografia di "Torritto Vecchia", fatta da Gioacchino Di Giorgio, il quale ha vinto \$50.00 ed un trofeo donato dal Sig. Corrado Manfre di della Safe Toyota di Brooklyn,



Il Signor Natale Rotondi premia Costanza Fanizza, consorte di Gianvito.

Per la migliore foto fatta a New York ha vinto la fotografia delle "Nazioni Unite" fatta da Gianvito Fanizza, il quale ha ricevuto \$50.00 ed un trofeo donato dal Sig. Vito Sallustio della Sallustio & Son Fuel Oil di Brooklyn.

Per la migliore foto fatta a Mola di Bari al primo posto si è classificata "Il Mercato di San Domenico", fatta da Gioacchino Di Giorgio il quale ha ricevuto \$50.00 ed un trofeo donato dal Sig. Michele Cacace del Michael Restaurant di Brooklyn.



Il Signor Michele Cacace premia Gioacchino Di Giorgio.

Per la migliore foto fatta durante la gara fotografica ha vinto "Il Verrazano e il Tramonto" fatta da Salvatore Vespertino il quale ha ricevuto \$50.00 ed un trofeo donato da Chuk Marciano della Marcy Photo Studio di Brooklyn. Oltre a Salvatore Vespertino hanno partecipato alla gara fotografica, Dominick Gaudioso, Gianvito Fanizza, Gioacchino Di Giorgio e Nicola Iacoviello.



Il Sindaco Dott. Giovanni Padovano premia Salvatore Vespertino.

Un ringraziamento va a coloro che hanno gentilmente donato i premi per i vincitori e a tutti coloro che hanno visitato l'esposizione, il tutto insieme ad un cordiale arrivederci al prossimo appuntamento.

**A. P.**  
**REFRIGERATION**

**AIR CONDITIONING**

**SALES SERVICE RENTALS**

**WE SPECIALIZE**

**IN ICE MACHINES**

**AND**

**LABORATORY CASCADE**

**SYSTEMS**

**24HRS. SERVICE.**

**ASK FOR PETER 763-0655**

## Lo Chef Consiglia:

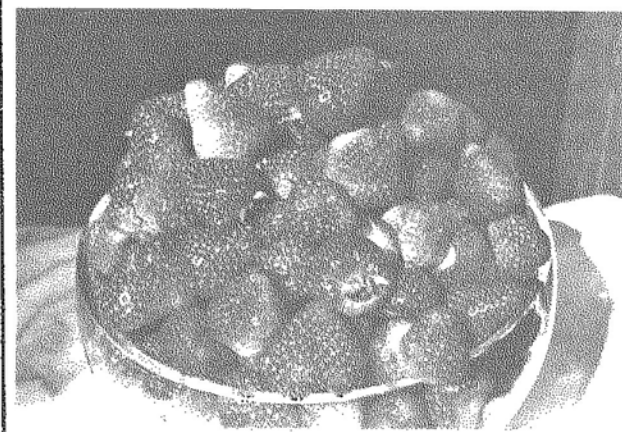
### Fragole Allo Sherry

Gianvito Fanizza

4 - 5 PORZIONI

INGREDIENTI:

- 1 cestino di fragole
- 3 oncie di vino Sherry (equivalente a tre bicchierini di liquore)
- 2 cucchiaini di zucchero
- 3 fette di limone
- 2 cucchiaini di mandorle tostate
- 1/2 pinta di panna da montare (1/4 litro)



PROCEDIMENTO:

Lavare le fragole e tagliarle a fette, posandole in una coppa qualsiasi; aggiungere lo zucchero, il vino Sherry e le fette di limone. Mescolare e mettere al fresco. Preparare le fragole almeno due ore prima di servirle così ottengono una giusta macerazione. Al momento di servirle sporzionatele in bicchieri o piccole coppe di vetro e decoratele con la panna montata spargendo in cima le mandorle tostate.

## Ultimora - Sport

Domenica 29 Giugno, sul "Vecchio Campo" del Red Hook di Brooklyn, si è disputata la rivincita fra le squadre di calcio del Circolo Culturale di Mola ed il Mola Sport Club.



Le squadre del Circolo Culturale Mola e del Mola Sport Club.

La partita è stata bella ed emozionante con molti capovolgimenti di fronte e brividi per le opposte tifoserie.

In conclusione la supremazia territoriale è stata del Circolo Culturale che anche se in vantaggio due volte non ha saputo portare in porto una vittoria finale.

Le reti del primo tempo:

Al 12 Caruso (C.C.M.)

Al 31 Suarez (M.S.C.)

Nel secondo tempo:

Al 12 Guardavaccaro (C.C.M.)

Al 35 Del Regno (M.S.C.)

Buono l'arbitraggio del Signor Nick Sorrentino.

Un "bravo" quindi a tutti i giocatori; dirigenti e perché non gli spettatori che con il loro comportamento leale, ed orgoglioso hanno dato vita ad una partita che non ha visto nessun vinto e tanti vincitori.



(continua dalla prima pagina)

APPUNTI DI UN VIAGGIO INDIMENTICABILE

Perche', mi e' parso subito chiaro dai primi incontri avuti, Mola e' quanto mai viva nella mente dei molesi: nessuno, credo nessuno, l'ha dimenticata, nessuno la puo' dimenticare.

Il ricordo di Mola, a distanza di migliaia di chilometri, a distanza di decenni trascorsi in America, il ricordo di Mola e' sempre vivo, palpabile.

E' un ricordo che accompagna sempre i molesi oltre Oceano, questi molesi che, ho potuto notare con piacere, si sono ben inseriti nella vita sociale, economica, culturale, produttiva della grande nazione americana.

Ho constatato con molta soddisfazione, con molto orgoglio, come i molesi hanno saputo affermarsi, assumere anche grosse, importanti iniziative e posti di grande responsabilita'.

I molesi non sono rimasti a livello di umili gregari, ma hanno assunto la funzione di protagonisti in una terra, che indubbiamente ha saputo dare loro l'occasione di svilupparsi, di affermarsi, di dare fondo alle loro capacita' e alla loro intraprendenza.

Penso che questo viaggio in America non debba rimanere un fatto a se stante, non debba restare un capitolo chiuso.

Il mio viaggio e' necessario che costituisca il punto di partenza di un dialogo, di un incontro tra molesi residenti a Mola e quelli residenti in America.

E' necessario intensificare i rapporti tra gli uni e gli altri sul piano culturale, storico, ed affettivo. I vincoli tra Mola ed i molesi d'America devono divenire piu' saldi, piu' stretti, piu' frequenti. Si possono fare a questo proposito molte cose. L'amministrazione comunale, nei prossimi anni, dovra' tenere conto di questo, portando avanti il dialogo iniziato, rendendolo vivo e produttivo di effetti, intensificandolo e creando nuovi e molteplici motivi d'incontro.

Colgo quest'occasione per ringraziare nuovamente tutti i molesi per l'ospitalita' e l'accoglienza fatta a me e alla mia famiglia e per salutare tutti con un abbraccio stretto e pieno di affetto.

(continua dalla prima pagina)

MOSTRA FOTOGRAFICA

tore molese ha scelto il realismo, e' dovuto alla possibilita' che la sua pittura sia capita da tutti i suoi spettatori.

A questo punto ho avuto il modo di mandargli il motivo per il quale ha scelto la Puglia come tema dominante della sua esposizione.

Rotondi ha risposto che le sue scene rurali come il pastorello, la vecchia che fila la lana in compagnia della sua nipotina, l'uomo a cavallo, contrada Pozzovivo, rappresentano il ricordo di un paradiso perduto, di una vita fatta di piccole cose, di cibo genuino e di piccoli valori che vanno man mano scomparendo, e ormai appartenenti al mondo dei ricordi.

Nei trulli di Alberobello possiamo ammirare l'armonia dei colori, i quali sono molto intonati e lo studio accurato delle ombre, che rendono la scena molto reale.

Nella sagra del polpo (l'opera piu' grande dell'esposizione) e' saliente

lo studio del particolare che ci porta all'universale. Le figure sono dinamiche, ognuna di essa e' in procinto di compiere una azione, e questa azione poi la vediamo continuare nella nostra immaginazione.

"I due orfanelli" e' un quadro che rispecchia gli anni del dopo guerra vissuti dal pittore ed e' una delle poche scene drammatiche della sua pittura.

La drammaturgia e' palese nell'espressione dei visi dei due ragazzi. Quasi tutti i quadri di Rotondi sono la rappresentazione di ricordi nostalgici, di paradisi perduti. Ma questi ricordi ci sembrano realta' appena diamo uno sguardo ai quadri del famoso pittore Molese.

(continua dalla prima pagina)

CARTER PRESIDENTE INCOMPRESO

alquanto assennate. Se noi siamo quelli che non vogliamo seguirlo, come mai poi lo accusiamo di non essere la persona carismatica che vogliamo che sia?

Fra i primi a tirarsi indietro quando la mano viene tesa in segno di alleanza e' l'Europa con la sua idea di indipendenza egoistica. Lo ha fatto sia quando si e' trattato di mettere in pratica severe sanzioni economiche contro l'Iran temendo che cosi' facendo sarebbero stati tagliati fuori dal flusso dell'oro nero (linfa nera?) che quando si e' trattato dell'Afganistan (anche lei come gli ostaggi dell'Iran ha avuto l'unica colpa di trovarsi al punto sbagliato al momento sbagliato). Per questo motivo l'Afganistan e' stato aggredito e soggiogato dall'Unione Sovietica. L'Europa ancora una volta si tira indietro quando si tratta di adottare delle forme di ripercussione anche se simboliche quali il boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca.

Un Presidente non puo' basarsi su false promesse. E' costretto ad agire in qualsiasi circostanza, anche in quelle piu' critiche e meno popolari. Ma invece di essere coadiuvato dal Congresso, da noi tutti ed in special modo dalla stampa, viene continuamente frenato, in special modo dagli inesorabili ed onnipresenti gruppi di parte.

Bisogna realizzare che problemi come inflazione, crimine, inquinamento, decadimento dei centri urbani e cosi' via sono problemi cosi' intricati e longevi, che non basta la buona volonta' di una sola persona per risolverli. C'e' bisogno che tutti quanti mettiamo da parte gli interessi personali e ci impegniamo con tutte le nostre forze individuali verso una soluzione pratica dei suddetti problemi. Purtroppo non e' facile trovare in noi quel senso d'altruismo per vincere l'egoismo di molti ormai incallito. Forse abbiamo bisogno di un dittatore che ci governi in modo assoluto con un pugno di ferro o di una marionetta che risponda fedelmente ad ogni comando dei vari gruppi di parte.

La verita' e' che non siamo abituati ad avere come Presidente una persona onesta, integra, intelligente ed intraprendente. Queste sono qualita' che nella vita politica sono rarissime e destinate ad una lotta continua per la propria sopravvivenza in un ambiente interamente contrario a tali valori. Il famoso detto americano che dice "Nice guys finish last" puo' attestare a questa dura realta'.

MONDIAL TILES, INC.

DOMESTIC AND IMPORTED CERAMIC TILES

232-0800 — 232-0801

1402 - 65th STREET BROOKLYN, N.Y.

AMPIO PARCHEGGIO GRATIS

CHIUSO IL MARTEDI



DINNERS - BANQUETS

STANZA PRIVATA DA POTER ACCOMODARE FINO A 120 PERSONE PER SHOWERS, FIDANZAMENTI, BATTESIMI, PRIME COMUNIONI O PER QUALSIASI ALTRA OCCASIONE.

La Trattoria RISTORANTE

2811 Avenue U Brooklyn, N.Y. 11229 648-0334

CATERING FOR ALL OCCASIONS



MARCY

PHOTO STUDIOS

il più moderno in foto da sposalizi Instantanee a colori per passaporti mentre aspettate



7605-07-11 New Utrecht Avenue Brooklyn, N.Y. 11214

chiedete di CHUCK MARCIANO

Tel.: 236-2800